



Verbale di gara

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.L. 36/2023, per l'affidamento dei lavori complessivi di riqualificazione dell'immobile sede storica della camera di commercio di Frosinone Latina via De Gasperi – Frosinone." CIG B1E3A0A366 - CUP H48G22000030005. Importo complessivo dell'appalto a base di gara comprensivo di oneri della sicurezza e dei costi di manodopera € 472.582,81 oltre i.v.a.

Il giorno 23 luglio 2024 alle ore 10:30 il RUP, alla presenza dei componenti del seggio di gara, prosegue nella disamina delle offerte economiche, rilevando, come già attestato nel precedente verbale, che quelle delle società Esseci srl unipersonale e La Terra s.r.l. riportano in un allegato a seguire dell'offerta economica in piattaforma i costi della manodopera e gli oneri aziendali della sicurezza.

Per quanto concerne il contenuto della busta virtuale relativa all'offerta economica presentata dal Consorzio stabile Santa Rita Scarl, si fa rilevare che nella stessa non è presente l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza.

Al riguardo, il seggio di gara fa presente che nella lettera di invito, con espresso richiamo all'art. 108, comma 9, del decreto legislativo n. 36/2023, è riportata la clausola escludente per il mancato inserimento dei costi suddetti. Il RUP fa una ricognizione generale, rammentando che nella citata lettera d'invito, nelle premesse, è riportato che l'affidamento dei lavori avverrà "mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.L. 36/2023, Codice dei contratti pubblici (di seguito "Codice"), da espletarsi in modalità interamente telematica attraverso la piattaforma "Acquistinretepa" (di seguito "MePA"), accessibile all'indirizzo <https://acquistinretepa.it>, mediante la quale verranno gestite tutte le fasi in conformità alle prescrizioni di cui agli articoli 19 e seguenti del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 82/2005 ". All'art. 9, punto b) Busta virtuale "B – offerta economica" – è riportato "...Ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del Codice, il concorrente è tenuto ad indicare obbligatoriamente nell'offerta anche l'importo dei propri costi della manodopera e gli oneri aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro".

Tuttavia, la Corte di Giustizia, nella pronuncia C-309/18 del 2 maggio 2019, in vigore del vecchio codice, ha precisato che laddove risulti l'impossibilità di indicare i costi di manodopera "in



considerazione dei principi della certezza del diritto, di trasparenza e proporzionalità, l'amministrazione aggiudicatrice può accordare ad un simile offerente la possibilità di sanare la situazione e di ottemperare agli obblighi previsti dalla legislazione nazionale in materia entro un termine stabilito dalla stessa amministrazione aggiudicatrice" (in termini, Consiglio di Stato, Sez. V, 9 aprile 2020, n. 2350). Nelle adunanze plenarie nn. 7 e 8 del 2020, Il Consiglio di Stato ha aggiunto che i principi della certezza del diritto, della parità di trattamento e di trasparenza, quali contemplati nella direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, devono essere interpretati nel senso che essi non ostano a una normativa nazionale, come quella oggetto del procedimento principale, secondo la quale la mancata indicazione separata dei costi della manodopera, in un'offerta economica presentata nell'ambito di una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico, comporta l'esclusione della medesima offerta senza possibilità di soccorso istruttorio, anche nell'ipotesi in cui l'obbligo di indicare i suddetti costi separatamente non fosse specificato nella documentazione della gara d'appalto, sempreché tale condizione e tale possibilità di esclusione siano chiaramente previste dalla normativa nazionale relativa alle procedure di appalti pubblici espressamente richiamata in detta documentazione. Tuttavia, se le disposizioni della gara d'appalto non consentono agli offerenti di indicare i costi in questione nelle loro offerte economiche, i principi di trasparenza e di proporzionalità devono essere interpretati nel senso che essi non ostano alla possibilità di consentire agli offerenti di sanare la loro situazione e di ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa nazionale in materia entro un termine stabilito dall'amministrazione aggiudicatrice.

Nella fattispecie in esame, l'operatore ha riscontrato la materiale impossibilità di inserire i costi di manodopera e gli oneri di sicurezza interni aziendali, ravvisando l'esistenza, in piattaforma MEPA, del solo spazio per l'inserimento del ribasso percentuale. Invero tale circostanza è stata riscontrata, come indicato in precedenza, anche per le Società La Terra srl ed Esseci srl unipersonale, che le stesse hanno ovviato producendo un allegato nel quale hanno dichiarato i suddetti costi, a seguire dell'offerta economica in piattaforma. Al contrario, il Consorzio Stabile Santa Rita scarl, nella medesima situazione d'impossibilità di inserimento dei costi, ha inserito una dichiarazione all'interno della busta amministrativa, come riportato nel precedente verbale di gara del 21 giugno 2024, affidandosi alla discrezionalità della stazione appaltante di acquisire la documentazione con data certa riportante i costi summenzionati. Il RUP, con l'assistenza del seggio di gara, ritiene di ammettere l'operatore economico, ciò in aderenza ai principi di trasparenza e proporzionalità, espressi dalla Corte di Giustizia nella pronuncia C-309/18 del 2 maggio 2019, dovendo essere redatta l'offerta seguendo le schermate sul mepa, ma essendo il relativo spazio riservato solo al ribasso offerto senza la possibilità di inserire i costi di manodopera e degli oneri interni di sicurezza aziendali.

Pertanto, il Rup invierà apposita pec al Consorzio Stabile Santa Rita Scarl, con richiesta di trasmissione del documento contenente i costi della manodopera e degli oneri interni di sicurezza



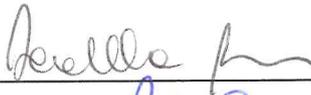
CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

aziendale, inserendo la medesima richiesta anche sul Mepa come comunicazione, entro e non oltre il termine perentorio del 29 luglio p.v.

Infine, considerato il ribasso percentuale non anomalo più favorevole offerto dalla società Esseci srl unipersonale, procederà alla richiesta di accesso al FVOE per la verifica del possesso dei requisiti.

Letto e sottoscritto

Il seggio di Gara:

Il RUP (dott.ssa D. Baiano) 

Componente (dott.ssa S. Abussi) 

Componente (geom. V.M. Nocera) 